

# Parigi, Opéra Bastille – Rigoletto

Il dramma del buffone si consuma nello spazio spoglio di una grande scatola mentre un mimo fa il verso al protagonista. Non convince la regia di **Claus Guth** per il nuovo allestimento del *Rigoletto* di Verdi in scena in questi giorni all'**Opéra Bastille di Parigi**. Grazie ai costumi, i personaggi stanno a metà tra l'ambientazione originale, adottata nel primo atto, e una grigia contemporaneità, animata nel terzo atto – con scelta alquanto balzana – da un intervento di ballerine da rivista, capitanate da una Maddalena dark, compiacenti all'effluvio ormonale del Duca. Alcuni bei filmati proiettati in momenti chiave dell'opera sul fondo della scatola – scena evocano l'innocenza di Gilda e il rapporto di lei col padre, vero baricentro emotivo del capolavoro verdiano. L'impressione generale tuttavia è di una lettura non risolta, che assembla suggestioni diverse senza trovare un filo conduttore chiaro.

Sul fronte musicale le cose vanno decisamente meglio, grazie a un cast che trova le sue eccellenze nel Duca di **Vittorio Grigolo** e nella Gilda di Nadine Sierra. Il tenore è perfettamente a suo agio nei panni del seduttore un po' guascone: la voce è magnifica, ricca di armonici, ampia e duttile. L'interpretazione è molto curata, anche se talvolta il rischio è di gigioneggiare troppo: peccato (veniale) che si perdona volentieri a questo artista oggettivamente carismatico. **Nadine Sierra**, che abbiamo lodato quale Lucia di Lammermoor a Venezia, disegna qui una Gilda liliatale e innocente, con un timbro luminoso e agile; intonata e sicura, la cantante americana è capace di restituire tutta la trasparente purezza del personaggio affrancandolo anche da quella fastidiosa ingenuità che talvolta i soprani d'agilità le conferiscono. Delude invece il protagonista **Željko Lučić**: nonostante un'interpretazione che si coglie essere molto

interiorizzata, la voce è parsa appannata e opaca, con l'aggiunta di qualche problema di intonazione. Più che discreti gli altri personaggi, in particolare lo Sparafucile di **Kwangchul Youn** e la Maddalena di **Elena Maximova**, come pure il coro istruito da **José Luis Basso**.

Dal podio, **Daniele Rustioni** tiene le fila del discorso musicale alternando momenti di scattante concitazione a rallentamenti che stemperano l'urgenza del dramma, con l'esito di allentare la tensione e nuocere alla resa complessiva. Peccato, perché si capisce che il direttore ama quest'opera e la conosce bene: complice un'ottima orchestra, ne sottolinea infatti con finezza i particolari della scrittura. Vivissimo il successo di pubblico per tutti. [Rating:3/5]

*Opéra Bastille – Stagione d'Opera 2016/2017*

**RIGOLETTO**

*Melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave*

*Musica di **Giuseppe Verdi***

*Il Duca di Mantova **Vittorio Grigolo***

*Rigoletto **Željko Lučić***

*Gilda **Nadine Sierra***

*Sparafucile **Kwangchul Youn***

*Maddalena **Elena Maximova***

*Giovanna Marie **Gautrot***

*Il Conte di Monterone **Robert Pomakov***

*Marullo **Christophe Gay***

*Matteo Borsa **Julien Dran***

*Il Conte di Ceprano **Mikhail Timoshenko***

*La Contessa **Veta Pilipenko***

*Paggio della Duchessa **Laure Poissonnier***

*Uscierte di Corte **Christian Rodrigue MOUNGOUNGOU***

*Doppio di Rigoletto **Henri Bernard Guizirian***

*Orchestra e coro dell'Opéra national de Paris*

*Direttore **Daniele Rustioni***

*Maestro del coro **José Luis Basso***

*Regia* **Claus Guth**  
*Scene e costumi* **Christian Schmidt**  
*Coreografia* **Teresa Rotemberg**  
*Luci* **Olaf Winter**  
*Drammaturgia* **Konrad Kuhn**  
*Video* **Andi A. Müller**  
*Allestimento Opéra national de Paris*  
*Parigi, 18 giugno 2017*



Photo credit: © Charles Duprat / OnP



Photo credit: © Charles  
Duprat / OnP



Photo credit: © Charles  
Duprat / OnP



Photo credit: ©  
Charles Duprat / OnP



Photo credit: ©  
Charles Duprat / OnP



Photo credit: ©  
Charles Duprat / OnP



Photo credit: ©  
Charles Duprat / OnP